

SPUNTI DI RIFLESSIONE – CONFERENZA DELLA SCUOLA ARCANA 2022

Nota Chiave:

Che la luce dei sette Raggi si fonda con il settimo Raggio, e la Luce Superna inauguri la nuova civiltà

La nota chiave è l'argomento principe per la nostra riflessione di gruppo nel corso dell'anno 2022, un anno di Emergenza e di grande Impatto sulla Coscienza Collettività Pubblica all'interno del ciclo triennale di lavoro del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo. Questa raccolta contiene alcuni potenti estratti per aiutarci a dirigere il nostro pensiero. Gli studenti potrebbero essere interessati a studiare il quinto punto della rivelazione contenuto nel testo *Il Discepolato nella Nuova Era II*, p.425-429. Alcuni estratti di questa sezione sono stati anche inseriti in questa raccolta.

(N.B.: tutti i numeri delle pagine riportati in calce agli estratti fanno riferimento alle edizioni in inglese dei testi citati)

* * * * *

Il quinto punto di rivelazione è espresso come segue:

“Quando la luce dei Sette Raggi si fonderà con quella del settimo Raggio, allora la Luce Suprema potrà essere conosciuta”. Le implicazioni racchiuse in questo quinto punto sono a prima vista sorprendenti e richiedono un riconoscimento immediato dei due fattori di tempo e spazio. I significati impliciti in questo punto saranno forse più chiari se, parafrasando l'affermazione, vi renderò comprensibile il significato. Quando l'energia della luce di tutti i raggi può esprimere sé stessa mediante il settimo raggio, allora l'aspetto più elevato della luce divina potrà penetrare nel piano fisico. Si tratta ovviamente di un'affermazione molto difficile da comprendere per voi, ma anche una verità fondamentale. In un'istruzione precedente feci presente che tre idee erano implicate nella comprensione del significato di questi punti di rivelazione e che, una volta afferrati, sono magnificamente chiari e semplici. La *Procedura* richiesta, per la manifestazione della “Luce Suprema”, ha luogo quando viene raggiunto un punto transitorio di sintesi e le sette energie vengono mescolate in una grande Luce energetica. Queste sette energie, congiuntamente, hanno sempre creato la “Luce Suprema” sui più elevati livelli di espressione divina, ma questa luce rivelatrice trova Ubicazione soltanto quando il settimo Raggio dell'Ordine Cerimoniale è attivo e in fase di manifestazione nei tre mondi e quindi, necessariamente, sul settimo piano, quello fisico. Una tale manifestazione ha luogo inevitabilmente in momenti di crisi planetaria, quando il settimo raggio è attivo e quando il Sole si trova in Acquario. Questa combinazione di rapporti esiste attualmente, poiché il settimo raggio si sta manifestando rapidamente e il Sole è in Acquario, essendo appena iniziata l'Era Acquariana. L'Obiettivo di questa combinazione, (che ha avuto luogo sei volte durante il periodo della quinta razza-madre) è quello di portare illuminazione e stabilire ordine sulla Terra. La divulgazione della Nuova Invocazione fu il primo indizio della possibile efficacia di queste proposte divine; la sua potenza era tale da dover attendere le condizioni adatte prima che fosse possibile la sua enunciazione. Quello fu il primo passo nella precipitazione programmata della “luce suprema”; il secondo passo sarà la riapparizione del Grande Signore, Che fungerà da lente tramite cui la luce potrà essere focalizzata e adattata alle necessità umane. Si stanno creando rapidamente le condizioni che renderanno attuabile questo grande evento di distribuzione di luce. Il Cristo può adempiere ora e adempie la Sua funzione sul piano atmico, incarnando in Sé stesso il grande Punto di Rivelazione, che ho espresso con le parole: “La Volontà è un'espressione della Legge di Sacrificio”. L'invocazione che ora sale dall'umanità

verso quell'Alto Luogo dove dimora il Cristo è, al momento, focalizzata o trova origine sul piano delle emozioni; per questa ragione nelle Scritture si dice che, alla fine dell'era, apparirà "il Desiderio di tutte le Nazioni". Il richiamo affinché Egli venga, per quanto concerne le masse, emana dunque dal piano astrale. I piani per la Sua venuta vengono elaborati sulla corrispondenza superiore di quel piano, il piano buddhico o della ragione pura.

Il Discepolato nella Nuova Era II, pag. 425-6

Nel considerare questo quinto punto di rivelazione, abbiamo un'immagine completa dei tre stadi del processo che ho precedentemente menzionato: Penetrazione, Polarizzazione e Precipitazione. In questa particolare rivelazione sono interessati tutti i piani (del piano fisico cosmico); questo, in se stesso, è insolito; l'intero procedimento concerne la penetrazione dei sette raggi fusi attraverso tutti gli stati di coscienza, come lo indicano i sette piani sostanziali. Questo va ricordato, perché il concetto di "piani" è quasi irrimediabilmente (e uso questo termine di proposito) associato all'idea di materia o di sostanza. Ciò in linea di massima è corretto, ma l'accento deve essere posto sull'aspetto coscienza, in quanto anima la sostanza. L'effetto della penetrazione di cui stiamo trattando, è prodotto sui numerosi e svariati tipi di coscienza, che si esprimono attraverso i sette tipi di sostanza. La penetrazione delle energie fuse avviene mediante stadi di presa di coscienza successivi. Tuttavia, hanno effetto solamente su quelle forme di vita che reagiscono istintivamente alla loro influenza. L'importanza di questa penetrazione consiste nella sua completezza, e nel fatto che la risposta a quest'energie fuse è nettamente più rapida e inclusiva di quanto sia mai stata prima nella storia planetaria.

Ibid, pag. 427

Dunque, Fratelli miei, stiamo vivendo in un momento di crisi spirituale. Quando una crisi umana e una crisi spirituale coincidono, sopravviene uno dei principali periodi di opportunità offerta e di decisione nelle cose umane in generale; da qui l'estrema gravità del momento attuale. Tutto quello che posso fare è richiamare la vostra attenzione su questo; sta a voi osservare e interpretare gli avvenimenti correnti, e sta a voi notare l'espressione della precipitazione delle energie che penetrano, per poter collaborare fin dove vi consente la vostra perspicacia; faciliterete così la produzione corretta degli effetti richiesti.

Ibid, 428-429

Si deve tener presente che il grande tema della LUCE è alla base di tutto il nostro proposito planetario. La piena espressione della LUCE perfetta, occultamente intesa, è il proposito di vita che assorbe l'attenzione dal nostro Logos planetario. La Luce è la grande e avvincente impresa dei tre mondi dell'evoluzione umana; dappertutto gli uomini considerano la luce del sole come essenziale per una vita sana. Si può avere un'idea dell'impulso umano verso la luce se si osserva lo splendore della luce fisica in cui viviamo quando scende la notte e la si confronta all'illuminazione delle strade e delle case del mondo prima che il gas e poi l'elettricità fossero scoperti. La luce della conoscenza, come ricompensa dei processi educativi, è lo stimolo di tutte le grandi scuole del mondo e la meta di gran parte delle organizzazioni mondiali; la terminologia della luce governa perfino il nostro calcolo del tempo. Il mistero dell'elettricità si sta rivelando progressivamente davanti ai nostri occhi rapiti e la natura elettrica dell'uomo viene lentamente dimostrata; più tardi si dimostrerà che la forma e la struttura umana sono composte soprattutto di atomi di luce, e che la luce nella testa (così familiare agli esoteristi) non è un'invenzione, un'immaginazione, una fantasia o una allucinazione, ma è precisamente prodotta dal congiungimento o fusione della luce inerente alla sostanza stessa con la luce dell'anima. Ci si accorgerà che ciò si può dimostrare scientificamente. Si dimostrerà inoltre che l'anima stessa è luce, e che l'intera Gerarchia è un grande centro di luce, facendo sì che la simbologia della luce governi il nostro pensiero, il nostro accostamento a Dio e ci metta in

grado di capire il significato delle parole del Cristo: “Io sono la Luce del mondo”. Queste parole hanno un senso per tutti i veri discepoli e suggeriscono loro una meta analoga, ch’essi definiscono ritrovamento della luce, appropriazione della luce e il divenire essi stessi portatori di luce. Il tema della luce ricorre in tutte le Scritture del mondo; l’idea d’illuminazione condiziona tutta l’educazione impartita alla gioventù (per quanto limitata possa essere l’applicazione di questa idea) e il pensiero di maggior luce governa tutte le aspirazioni dello spirito umano. Non abbiamo ancora innalzato il concetto fino al Centro di Vita dove dimora l’Antico dei Giorni, il Signore del Mondo, Sanat Kumara, Melchisedek, Dio. Tuttavia da quel centro emana quella ch’è stata chiamata la Luce di Vita, la Luce Superna. Queste rimarranno parole vuote fino a quando non sapremo, quali iniziati, che la luce è un sintomo e un’espressione di Vita e che essenzialmente, occultamente ed in modo estremamente misterioso, Luce e Vita sono intercambiabili entro i limiti dell’anello invalicabile planetario. Oltre quei limiti — chi può saperlo? La luce può essere considerata come un sintomo, una reazione all’incontro e alla conseguente fusione di spirito e materia. Perciò quando quel grande punto di fusione e di crisi solare (perché si tratta di questo, perfino quando produce una crisi planetaria) appare nel tempo e nello spazio, immediatamente appare anche la luce, e di tale intensità, che soltanto coloro che conoscono la luce dell’anima e che possono reggere la luce gerarchica possono essere istruiti per entrare nella luce di Shamballa, per farne parte e per camminare nelle “aule radiose dove si muovono le Luci che attuano la Volontà di Dio”.

I Raggi e le Iniziazioni, pag. 142/44

...solo quando la volontà della personalità e la volontà dell’anima si uniscono, evocate dall’amore, la luce dell’anima domina la luce della personalità. Questa è un’affermazione importante. Solo quando la volontà della Monade e la volontà della Gerarchia di anime s’incontrano e si fondono negli “strati superiori” (se mi è lecito usare questa espressione moderna) la luce radiosa della Vita può dominare le luci fuse dell’Umanità e della Gerarchia. Si può osservare che questa fusione e congiunzione di gruppo comincia lentamente ad attuarsi.

Ibid, pag. 144

“La Luce splende perché la luce maggiore e la minore si accostano e si invocano a vicenda. Queste due luci fuse non sono ancora un unico sole radiante, ma rapidamente si uniscono. Esse rivelano la Via illuminata. L’uomo vede se stesso seguire quest’altra Via, la Via degli interi illuminati; essa va dalla forma all’anima, dalle tenebre alla luce e attorno alla Ruota. Così, tornando sui suoi passi e percorrendo la Via a ritroso (è il senso inverso dello zodiaco. A.A.B.), egli avanza. Si accende una nuova luce. Le Sette Sorelle sono all’opera (le Pleiadi sono in Taurus, il primo segno della Croce Fissa) e quindi tre luci brillano. Così appare un sole radiante”.

Astrologia Esoterica, pag. 562

I sette raggi sono il complesso della Coscienza divina, della Mente universale; possono essere considerati come sette Entità intelligenti tramite le quali il piano si sta attuando. Incarnano il proposito divino, esprimono le qualità richieste per materializzarlo, e creano le forme e sono le forme mediante le quali l’idea divina può essere fatta avanzare verso il compimento. Simbolicamente si possono considerare come costituenti il cervello del divino Uomo Celeste. Corrispondono ai ventricoli cerebrali, ai sette centri del cervello, ai sette centri di forza e alle sette ghiandole principali che determinano la qualità del corpo fisico. Sono gli esecutori coscienti del proposito divino; sono i sette Respiri, che animano tutte le forme da essi create per realizzare il piano.

Psicologia Esoterica Vol. I, pag. 59/60

I sette Esseri di raggio, diversamente dall'uomo, sono perfettamente coscienti e del tutto consapevoli del proposito e del Piano. Sono in continua "meditazione profonda" e, per il Loro avanzato sviluppo, sono "sospinti al compimento". Hanno completa autocoscienza e coscienza di gruppo; sono la totalità della mente universale; sono "desti e attivi". La loro meta e il loro proposito sono tali che per noi è vano specularvi, poiché il più elevato conseguimento possibile all'uomo è il loro punto più basso. Questi sette Raggi, Respiri e Uomini Celesti, hanno il compito di lottare con la materia allo scopo di soggiogarla al proposito divino e il loro fine, per quanto si possa percepirlo, è di assoggettare le forme materiali all'azione dell'aspetto vita, producendo in tal modo le qualità che porteranno a compimento il volere di Dio. Sono quindi la totalità di tutte le anime nell'ambito del sistema solare, e la Loro attività produce tutte le forme; il grado di coscienza dipenderà dalla natura della forma. Tramite i sette raggi, l'aspetto vita o spirito fluisce ciclicamente attraverso tutti i regni della natura, determinando tutti gli stati di coscienza in ogni campo di consapevolezza.

Ibid, pag. 60

La principale funzione cosmica del settimo raggio è la fusione magica di spirito e materia allo scopo di manifestare la forma per il cui mezzo la vita potrà rivelare la gloria di Dio.

Ibid, pag.369

Sarà qui utile ricordare che nel lavoro di creazione il ma-go bianco si avvale dell'influenza del Raggio in manifestazione. Quando il terzo, il quinto ed il settimo raggio sono al potere, sia in arrivo o, al meridiano, o al declino, il lavoro è molto più facile di quando sono dominanti il secondo, il quarto o il sesto. Attualmente, come sappiamo, assume rapidamente il dominio il settimo Raggio, che è una delle forze con le quali l'uomo può lavorare più facilmente. Sotto questo Raggio sarà possibile costruire una struttura nuova per la civiltà che rapidamente si decompone, ed erigere il nuovo tempio desiderato per l'impulso religioso. Sotto la sua influenza, il lavoro di numerosi maghi inconsci sarà molto facilitato. Questo avrà per risultato il rapido accrescersi dei fenomeni psichici inconsci, la diffusione della scienza mentale e la conseguente capacità dei pensatori di acquisire e creare i benefici tangibili che desiderano. Nondimeno questa magia di genere inconscio od egoista conduce a risultati karmici deplorabili, perché solo coloro che lavorano secondo la legge e dominano le vite minori con la conoscenza, l'amore e la volontà, evitano le conseguenze inevitabili per coloro che manipolano la materia vivente per motivi egoistici.

Il Trattato sul Fuoco Cosmico, pag. 1021/22

La virtù è la manifestazione, nell'uomo, dello spirito di cooperazione con i propri fratelli, spirito di cooperazione che richiede altruismo, comprensione e totale oblio di se stessi. Il vizio ne è la negazione. Virtù e vizio significano in realtà semplicemente perfezione e imperfezione, conformità al modello divino di fratellanza o in capacità di adeguarvisi. I modelli di vita sono mutevoli e cambiano col progredire dell'uomo verso la divinità. Variano inoltre con il destino del singolo, secondo l'epoca, l'età, l'indole e l'ambiente, e anche secondo il grado di evoluzione conseguito. Il modello da raggiungere oggi non è quello di mille anni fa, né sarà lo stesso fra mille anni. Ma non tutti i periodi della storia sono stati critici come l'attuale poiché, a prescindere dalla grande opportunità ciclica cui ho già accennato, l'umanità stessa è pervenuta a un conseguimento senza pari. Per la prima volta nella sua storia abbiamo l'espressione di un vero essere umano, dell'uomo quale è essenzialmente. La personalità è integrata e agisce come una unità, e la mente e la natura emotiva sono fuse e unite, da un lato con il corpo fisico, dall'altro con l'anima. Inoltre, la focalizzazione sta spostandosi dall'esistenza fisica a quella mentale e, in un numero crescente di casi, alla vita spirituale. Non vi è quindi di che scoraggiarsi, se quanto affermo è vero. Oggi è in atto, su vasta scala, una vera e propria "elevazione del cuore al Signore", e lo sguardo si volge sempre maggiormente

al mondo dei valori spirituali. Ciò spiega il cambiamento radicale cui assistiamo. Pur prescindendo dall'avvento della nuova era, e quindi dall'afflusso dello spirito cristico con il suo potere che trasforma e rigenera, e senza tenere conto del ritorno ciclico delle energie del settimo raggio, l'umanità è in una condizione tale per cui la rispondenza alle energie più profonde dello spirito e alle nuove possibilità è, per la prima volta, adeguata e sintetica. Ecco perché il problema si acuisce. Ecco il grande giorno dell'opportunità. Ecco perché la meraviglia della nuova aurora, che possiamo vedere risplendere a Oriente.

Psicologia Esoterica Vol. 1 p. 284/5

...la Grande Invocazione collega la volontà del Padre (o di Shamballa), l'amore della Gerarchia e il servizio dell'Umanità in un unico grande Triangolo di energie; questo triangolo avrà due risultati importanti: "sbarrare la porta ove il male risiede" e attuare il Piano d'Amore e di Luce mediante il Potere di Dio liberato in terra con la Grande Invocazione.

Non è un sogno vano. Dal punto di vista della coscienza umana, il veicolo di Luce consiste prima di tutto, nei grandi sistemi educativi del mondo con la loro capacità di fare progredire e di estendere la scienza a favore del miglioramento dell'umanità e non verso la sua distruzione come avviene spesso oggi; questo deve essere affiancato dal continuo cambiamento, o conversione, dei risultati scientifici grazie all'illuminazione apportata dalla saggezza; in passato ciò ha salvaguardato l'aspirazione umana alla luce ed il suo progresso in essa. Nella luce apportata dall'illuminazione vedremo infine la Luce, e verrà il giorno in cui migliaia di figli degli uomini e innumerevoli gruppi potranno dire con Ermete e col Cristo: "Io sono (o noi siamo) la luce del mondo".

Cristo ci disse che gli uomini "amano la tenebra più che la luce, perché le loro azioni sono cattive". Nondimeno, una delle grandi bellezze che emergono nel tempo presente è che in ogni angolo oscuro verrà gettata luce e non vi è nulla di nascosto che non sarà rivelato.

I Raggi e le Iniziazioni, pag.757/8

La lenta e precisa formazione del Nuovo gruppo di Servitori del mondo è un indizio di questa crisi. Essi controllano o introducono la Nuova Era e assistono ai dolori del parto di una nuova civiltà e alla venuta in manifestazione di una nuova razza, di una nuova cultura e di un nuovo assetto mondiale. L'opera necessariamente è lenta e a chi di voi è immerso nei problemi e nelle sofferenze riesce difficile guardare con fiducia all'avvenire o interpretare il presente con chiarezza.

L'Educazione nella Nuova Era pag. 44/5

...È il raggio dell'Ordine Cerimoniale e per mezzo dell'attività di quest'energia, se diretta e usata correttamente, viene imposto il giusto ritmo su tutti gli aspetti della vita umana...:

...lo schema della nuova civiltà può allora essere presentato alla popolazione...

...Sotto l'influenza di quest'energia di settimo raggio l'equilibrio deve essere raggiunto e conservato, in modo che "la nobile via di mezzo" della giusta azione e delle giuste relazioni possa essere percorsa con sicurezza...

Adattato dal testo Esternalizzazione della Gerarchia, pag. 667/8

Il settimo Raggio (quinto) si manifesta sempre nel periodo di transizione da un regno all'altro, e qui sta celato il mistero della forma particolare di servizio del suo Logos planetario. Egli governa i processi di:

Trasmutazione

Incarnazione

Trasferenza

Queste tre parole riassumono il lavoro della Sua vita; in queste tre parole è contenuta la natura di questa grande Entità che presiede ai processi di fusione, unione ed adattamento, che con la Sua conoscenza del Suono Cosmico guida le forze di vita di certe entità solari e lunari di forma in forma, ed è il legame fra l'anima che attende di incarnarsi ed il suo corpo di manifestazione. Questo è ugualmente vero tanto se si considera l'incarnazione di un uomo, di un gruppo, di un'idea, o di tutte le entità di grado inferiore a quello dell'Essere solare che si manifesta mediante un globo, od al reggente del globo posto sotto l'autorità del Logos planetario.

Il Trattato sul Fuoco Cosmico, pag. 445

Il settimo raggio recherà alla coscienza dei futuri iniziati il concetto di servizio e di sacrificio di gruppo. Ciò inaugurerà l'epoca del "servizio divino". L'ideale di donarsi come individuo in sacrificio e in servizio, nell'ambito del gruppo e per l'ideale di gruppo, sarà la meta dei pensatori d'avanguardia nella nuova era, mentre per il resto dell'umanità, la fratellanza sarà la nota dominante dei loro sforzi. Queste parole rivestono un significato e hanno implicazioni più vaste di quanto i pensatori d'oggi possano sapere e comprendere.

... Il settimo alimenterà lo spirito di gruppo e i fenomeni principali saranno il ritmo, lo scopo e l'azione rituale del gruppo. ...

... Il settimo raggio trasmetterà la facoltà di riconoscere il Cristo cosmico e di produrre la futura religione scientifica della Luce, che consentirà all'uomo di adempiere i precetti del Cristo storico, affinché la sua luce risplenda...

Psicologia Esoterica Vol. I, pag. 361/2

Il principio divino che soprattutto desterà l'interesse degli uomini di Settimo Raggio è quello che si esprime per mezzo del corpo eterico. Perciò si dedica crescente attenzione alla natura della vita; si studiano le ghiandole, e fra non molto si noterà la loro funzione principale, di generatori di vitalità. Esotericamente le si considera come esternazioni fisiche dei centri di forza eterici, e la loro vitalità, o debilita, ne indica la condizione. L'attenzione del mondo si sposta anche verso l'economia, che è precisamente il campo di sostentamento della vita. Molte cose dovranno quindi avvenire in tutte queste sfere d'interesse; una volta che il corpo eterico sia una realtà scientificamente accertata ed i centri principali e secondari riconosciuti quali fuochi di tutta l'energia che si esprime sul piano fisico attraverso il corpo umano, si produrrà una grande rivoluzione in medicina, nell'alimentazione e nell'ordinamento della vita quotidiana. Grandi saranno i cambiamenti nel lavoro e soprattutto nelle attività di tempo libero. Questo pensiero ci richiama ai tre metodi d'attività degli uomini, che varia con il Rag-gio. L'attività che governerà quelli di settimo muterà gradatamente l'atteggiamento verso l'esistenza, con metodi di vita quotidiana assai diversi. Essi sono:

1. Attività di, gruppo, per mettere scientificamente in rapporto sostanza ed energia.
2. Stimolo delle forme eteriche, mediante forze ben dirette.
3. Corretta distribuzione, tramite studio scientifico, dell'energia vitale.

Entriamo in un'era di scienza; ma essa uscirà dal vicolo cieco in cui ora si dibatte, ed essendo penetrata nel regno dell'inafferrabile, comincerà a lavorare in modo più soggettivo. Essa ammetterà l'esistenza di supersensi, estensione dei cinque sensi fisici; ciò le sarà imposto dalla quantità di persone attendibili che li possiederanno e che potranno operare e vivere simultaneamente nei mondi del tangibile e dell'inafferrabile. La massa delle testimonianze di tal genere si dimostrerà irrefutabile. Dal momento in cui il mondo soggettivo delle cause sarà dimostrato esistente (e questo per la testimonianza incontrovertibile dei sensi umani ampliati), la scienza entrerà in un'era nuova; il centro dell'attenzione cambierà; le possibilità di scoperte saranno immense e il materialismo (nel senso, oggi inteso) sparirà. Perfino la parola "materialismo" diverrà antiquata; e gli uomini del futuro stupiranno per le nostre vedute ristrette e si domanderanno come abbiamo potuto pensare e sentire in tal modo. A proposito dei

cinque Raggi che influenzano, o cominciano a influenzare l'umanità (primo, secondo, terzo, sesto e settimo Raggio) tenete presente che il loro effetto varia secondo la qualità di Raggio dell'individuo di cui si tratta, e con il suo livello evolutivo. Spesso lo si dimentica. Per chi, ad esempio, è di secondo Raggio, dell'Amore-Saggezza, l'influsso del sesto (che appartiene alla stessa linea di potere del secondo) sarà operante, e sarà quindi necessariamente la linea di minima resistenza. Questa situazione potrà dunque produrre sensibilità eccessiva e caratteristiche squilibrate. Le caratteristiche influiscono sulla condotta e sulle reazioni alle circostanze. Inoltre, le influenze dei Raggi primo, terzo e settimo saranno fundamentalmente disturbanti e susciteranno opposizioni o atteggiamenti non ricettivi. I Raggi oggi manifesti appartenenti all'energia del primo Raggio, (che include il terzo e settimo) sono nel rapporto di tre a due. Perciò è probabile un'espressione più perfetta di attributi ed eventi di primo Raggio. Specialmente perché il sesto tramonta rapidamente. Sono informazioni per ora di scarsa utilità. Le loro implicazioni diverranno più evidenti col tempo, ecco perché le includo nell'insegnamento.

Il Destino delle Nazioni, pag.133/136

Riassumendo quanto ho detto:

1. L'energia del settimo raggio è un potente strumento di iniziazione quando è ricevuta sul piano fisico, ossia durante il processo della prima iniziazione.
2. Il suo effetto sull'umanità sarà di:
 - a. Generare la nascita della coscienza critica fra le moltitudini di esseri umani che aspirano con intelligenza.
 - b. Mettere in moto certi processi evolutivi relativamente nuovi, che trasformeranno l'umanità (il discepolo mondiale) nell'umanità (l'iniziato mondiale).
 - c. Instaurare in modo nuovo e intelligibile il senso sempre esistito dei rapporti, determinando così giuste relazioni umane sul piano fisico. Il mezzo per ottenere
 - d. questo è la buona volontà, riflesso della volontà-di-bene del primo aspetto divino. La buona volontà è il riflesso del primo Raggio, di Volontà o Proposito.
 - e. Riassettare i rapporti positivi e negativi; questo, oggi, sarà realizzato soprattutto in relazione al rapporto fra i sessi e al matrimonio.
 - f. Intensificare la creatività umana facendo nascere così la nuova arte quale base della nuova cultura e come fattore condizionante nella nuova civiltà.
 - g. Riorganizzare gli affari del mondo, instaurando così il nuovo ordine mondiale. Ciò appartiene in modo definito al campo della magia cerimoniale.
3. La stimolazione del settimo raggio, in relazione al singolo iniziato:
 - a. Porterà in esistenza sul piano mentale una relazione diffusa e riconosciuta fra l'anima e la mente.
 - b. Produrrà un certo ordine nei processi emotivi dell'iniziato, favorendo così il lavoro preparatorio per la seconda iniziazione.
 - c. Permetterà all'iniziato — sul piano fisico — di stabilire certi rapporti di servizio, di imparare la pratica della magia bianca elementare, e di manifestare il primo stadio di una vita veramente creativa.

Per quanto riguarda il singolo iniziato, l'effetto dell'energia di settimo raggio nella sua vita è estremamente potente; si può facilmente rendersene conto per il fatto che nel periodo in cui ha luogo il processo iniziatico, la sua mente e il suo cervello sono condizionati dal settimo raggio.

I Raggi e le Iniziazioni, pag. 573/4